

Nota metodologica sui dati del Credito di imposta per il mezzogiorno, codice tributo 6869

Dati delle autorizzazioni al credito di imposta aggiornati al 3/12/2018

Dati delle fruizioni via F24 aggiornati al 13/12/2018

I dati del credito di imposta del mezzogiorno fanno riferimento a due flussi informativi trasmessi dall'Agenzia delle Entrate al MISE - DGIAI.

- 1) Flusso dati relativo alle domande e alle relative autorizzazioni a fruire del credito di imposta
- 2) Flusso dati relativo alle fruizioni del credito di imposta tramite F24

Il primo flusso contiene i dati previsti nei modelli di domanda e prevedono per ciascun beneficiario la possibilità di avere autorizzazioni riferite a:

- una o più domande/comunicazioni
- per ciascuna domanda la possibilità di specificare più di un progetto
- per ciascuno progetto la possibilità di specificare più di una sede
- per ciascuna sede il valore dell'investimento e del credito di imposta autorizzato per annualità.

L'autorizzazione all'impresa specifica il credito di imposta per annualità aggregando gli importi autorizzati per sede. È fornita un'autorizzazione a fronte di ogni comunicazione/domanda. Ogni impresa può presentare più di una domanda.

Le comunicazioni possono essere rettificare, nel qual caso la rettifica, se approvata, sostituisce la precedente comunicazione con un nuovo protocollo che mantiene il riferimento al protocollo della comunicazione originale oggetto di rettifica.

I dati delle fruizioni via F24 riportano la data dell'F24, l'anno di credito di imposta utilizzato e l'importo portato a compensazione. Oltre ai dati relativi alle fruizioni il flusso F24 contiene anche dati relativi a pagamenti sul codice tributo, per ovviare ad esempio ad errate fruizioni. Tali pagamenti sono stati elaborati e sottratti alle compensazioni effettuate dalle imprese in modo da avere il frutto netto.

Si evidenzia che i dati inviati degli F24 fanno riferimento ad un perimetro più ampio rispetto a quello delle imprese autorizzate e pertanto le fruizioni sono riconciliate con i codici fiscali autorizzati al credito trasmessi dall'Agenzia delle Entrate. L'Agenzia delle Entrate invia alla DGIAI le autorizzazioni relative alle PMI non agricole con esclusione quindi delle grandi imprese e di quelle agricole. Occorre notare che poiché le autorizzazioni sono aggiornate fino al 3 dicembre 2018, eventuali PMI non agricole che avessero avuto autorizzazione successiva al 3 dicembre e fruito via F24 prima del 14 dicembre, non sono ricomprese in questa trasmissione di dati.

Il tema chiave è come riconciliare dei dati fra flusso F24 che fanno riferimento al codice fiscale del beneficiario ma non hanno alcun legame con i dati delle autorizzazioni al credito concesso che riguardano i progetti e le sedi di investimento. In particolare si evidenzia che:

- non è possibile dall'F24 risalire con certezza alla sede dell'investimento se non nel caso di un'impresa che abbia fatto una sola domanda per un'unica sede
- in caso un'impresa abbia fatto più domande e ricevuto altrettante autorizzazioni anche per la medesima sede non è possibile riconciliare l'F24 con la domanda autorizzata
- in caso di impresa che abbia fatto una domanda su più sedi non è possibile riconciliare l'F24 con l'importo autorizzato per sede
- in caso di impresa che abbia fatto domanda per più sedi in diverse regioni, non è possibile attribuire a livello regionale l'importo compensato via F24.

Tutto ciò premesso, si trasmettono i dati relativi al credito di imposta per il mezzogiorno con indicazione dell'importo autorizzato per struttura produttiva e con relativa aggregazione regionale. Le operazioni di riconciliazione tra dati F24 e dati delle domande hanno previsto le seguenti operazioni per attribuire la fruizione del credito di imposta alle strutture produttive:

- 1) Caso "Mono autorizzazione Mono sede" - il credito di imposta fruito è già attribuito correttamente alla struttura per la quale è stato autorizzato. Nella tabella 1 che segue è riportata la sintesi con i totali regionali.
- 2) Caso "Multi autorizzazione Mono Regione" - il credito di imposta complessivamente fruito dall'impresa è attribuito convenzionalmente e per mera finalità espositiva a ciascuna struttura autorizzata in proporzione all'importo autorizzato per struttura. Nella tabella 2 si riporta la sintesi con i relativi dati regionali.
- 3) Caso "Multi autorizzazione Multi regione" – come per il caso 2, il credito di imposta complessivamente fruito dall'impresa è attribuito convenzionalmente e per mera finalità espositiva a ciascuna struttura autorizzata in proporzione all'importo autorizzato per struttura. Ne deriva che non è possibile associare con certezza l'importo fruito ad un unico territorio regionale. Nella tabella 3 si riporta il dato complessivo relativa a tale fattispecie.

Nel file trasmesso è data evidenza per ciascuna autorizzazione se è stata effettuata con data antecedente il 12 luglio 2017, data di entrata in vigore dell'obbligo di iscrizione degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti.

I dati sono comprensivi della descrizione e degli ambiti del progetto, dell'anagrafica dell'impresa, della localizzazione con ubicazione della sede produttiva, delle date di presentazione della domanda e autorizzazione, di inizio e fine investimento, del valore dell'investimento lordo e netto totale, per struttura produttiva, per tipologia di investimento (macchinari, impianti, attrezzatura) e per di tipologie di beni strumentali, il tutto come da modello di domanda.

Sono impostati dei filtri che consentono di valutare le diverse casistiche utili a ripartire le fruizioni F24 in relazione al numero di domande, progetti, sedi, progetti pluri-regionali e data antecedente al 12 agosto 2017. I dati comprendono anche l'indicazione della percentuale di fruizione utilizzata convenzionalmente e per finalità espositiva per ripartire la fruizione totale effettuata dalle imprese via F24 su ciascuna sede.

Tabella 1 - Caso "Mono autorizzazione Mono sede"

| Regioni | Strutture Beneficiarie | CREDITO IMPOSTA TOTALE | FRUITO NETTO |
|---------------------------|------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Abruzzo | 285 | € 16.261.923,00 | € 4.805.332,93 |
| Basilicata | 1.248 | € 95.920.603,00 | € 20.924.147,99 |
| Calabria | 3.792 | € 144.024.742,00 | € 39.510.400,92 |
| Campania | 7.450 | € 564.001.259,00 | € 144.694.125,71 |
| Molise | 133 | € 6.989.218,00 | € 2.611.939,54 |
| Puglia | 4.754 | € 255.174.433,00 | € 75.448.687,32 |
| Sardegna | 1.473 | € 72.125.176,00 | € 23.250.198,19 |
| Sicilia | 5.675 | € 258.108.537,00 | € 72.007.077,36 |
| Totale complessivo | 24.810 | € 1.412.605.891,00 | € 383.251.909,96 |

Tabella 2 - Caso "Multi autorizzazione Mono Regione"

| Regioni | Strutture Beneficiarie | CREDITO IMPOSTA TOTALE | FRUITO NETTO |
|---------------------------|------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Abruzzo | 159 | € 8.213.073,00 | € 3.508.051,66 |
| Basilicata | 643 | € 51.354.020,00 | € 14.335.230,06 |
| Calabria | 2491 | € 118.368.810,00 | € 37.412.642,15 |
| Campania | 4487 | € 293.787.485,00 | € 100.759.072,51 |
| Molise | 65 | € 3.498.411,00 | € 1.960.846,88 |
| Puglia | 2516 | € 162.877.434,00 | € 53.494.592,96 |
| Sardegna | 814 | € 49.208.595,00 | € 17.927.497,26 |
| Sicilia | 3921 | € 215.311.138,00 | € 78.542.650,43 |
| Totale complessivo | 15096 | € 902.618.966,00 | € 307.940.583,91 |

Tabella 3 - Caso "Multi Regione"

| Regioni | Strutture Beneficiarie | CREDITO IMPOSTA TOTALE | FRUITO NETTO |
|---------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|
| Abruzzo | 7 | € 320.463,00 | € 82.464,98 |
| Basilicata | 57 | € 2.761.538,00 | € 1.289.162,45 |
| Calabria | 59 | € 7.239.524,00 | € 1.372.452,77 |
| Campania | 86 | € 11.226.978,00 | € 1.819.566,07 |
| Molise | 18 | € 853.773,00 | € 246.880,89 |
| Puglia | 63 | € 9.738.739,00 | € 1.318.953,93 |
| Sardegna | 13 | € 2.037.696,00 | € 1.030.136,77 |
| Sicilia | 44 | € 4.761.949,00 | € 1.244.689,11 |
| Totale complessivo | 347 | € 38.940.660,00 | € 8.404.306,97 |